

“Alla Maddalena, La Favola del 3 Luglio in Val di Susa”: a Campomorone spettacolo No Tav

di **Redazione**

12 Novembre 2015 - 10:44



Il 13 novembre alle ore 21.00 presso il Teatro Parrocchiale di Isoverde, Campomorone, si terrà lo spettacolo “Alla Maddalena, La Favola del 3 Luglio in Val di Susa” voce e chitarra di Angelo Maddalena, promosso dal Movimento No Tav, No Terzo Valico.

“Alla Maddalena” è un racconto teatrale della realtà, scritto e interpretato da Angelo Maddalena, dopo aver partecipato alla “passeggiata” al Cantiere della Tav di Chiomonte, il 3 luglio del 2011. Il racconto conserva sempre un tono giocoso e tragico al tempo stesso. Fa parte di un percorso di scrittura e racconto di documentazione della realtà di lotta e di conflitto popolare, Non narra solo la giornata del 3 luglio 2001, ma rimanda ad altri luoghi e soprattutto all’esperienza dell’autore in Val di Susa, che gli ha permesso di vedere e conoscere profondamente, anche nei suoi “punti deboli”, il movimento Notav della Val di Susa. Quindi non solo elogio e entusiasmo, ma anche distacco e lucidità.

Il Movimento No Tav Terzo Valico organizza questo spettacolo, in un momento particolarmente delicato della lotta al Terzo Valico. Il cantiere è attualmente fermo a causa del ritrovamento di amianto nelle materiale di scavo. Il monitoraggio costante di alcuni cittadini e la movimentazione popolare hanno tenuto accesi i riflettori di stampa e istituzioni, “facendo in modo che non passassero inosservati fatti gravi quali, ad esempio, l’abbancamento in depositi destinati allo smarino di materiale roccioso contenente amianto”.

“Troppo alti i prezzi che le persone devono pagare per quest’opera, ricordiamo che quelli che venivano denunciati come rischi dal Movimento No Terzo Valico, ora sono certezze:

incidenti sul lavoro, prosciugamento di falde acquifere, sperpero di denaro pubblico (non ci sono soldi per il contrasto al dissesto idrogeologico, ad esempio), ritrovamento di amianto che mette a repentaglio la salute pubblica oltre a far lievitare i costi a carico dei cittadini”.

“La movimentazione popolare, con i mezzi, i tempi e le modalità che sono proprie dei nostri territori continua, e lo spaccato che porterà Angelo Maddalena con il suo spettacolo, consentirà allo spettatore di conoscere ed approfondire un momento di lotta popolare, che ha fatto la storia del Movimento No Tav Val Susa e da cui hanno preso vita altri momenti di lotta in altri posti, diversi ma accomunati dal desiderio di lottare per i territori e perché il benessere di molti, non venga sacrificato all’interesse di pochissimi”.